

COMUNE DI CANEGRATE
PROVINCIA DI MILANO

CODICE 10934

NUMERO

59

DATA

19-10-2022

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: "CONDANNA DELLA VIOLENZA CONTRO LE MANIFESTANTI E I MANIFESTANTI IN IRAN E SOLIDARIETÀ ALLE DONNE IRANIANE CHE MANIFESTANO PER DIFENDERE I PROPRI DIRITTI E LA PROPRIA LIBERTÀ"

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA, SEDUTA PUBBLICA

L'ANNO **DUEMILAVENTIDUE** ADDÌ **DICIANNOVE** DEL MESE DI **OTTOBRE** ALLE ORE **20:30** NELLA SALA DELLE ADUNANZE, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITÀ PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, VENNERO OGGI CONVOCATI A SEDUTA I COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUNALE.

ALL'APPELLO RISULTANO:

COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
MODICA MATTEO	X			MERAVIGLIA FRANCA	X		
SPIRITO DAVIDE	X			VENTURA ISOTTA ANNA	X		
LURAGO SARA	X			SAPONE STEFANO	X		
ZAMBON EDOARDO	X			MATTEUCCI MATTEO	X		
GAREGNANI ANNA	X			BUTTIGLIERI MARIA ANGELA		X	
SORMANI ILARIA	X			CAPRIGLIONE FRANCESCO	X		
PANSARDI TOMMASO	X			FORNARA CHRISTIAN	X		
FRATTO MARCO	X			INGRASSIA GIOVANNI	X		
BURATTI STEFANO	X						

TOTALE PRESENTI 16

TOTALE ASSENTI 1

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA IL QUALE PROVVEDE ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE VERBALE.

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO MATTEO MODICA ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.



DELIBERAZIONE N. 59

OGGETTO : ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: “ CONDANNA DELLA VIOLENZA CONTRO LE MANIFESTANTI E I MANIFESTANTI IN IRAN E SOLIDARIETÀ ALLE DONNE IRANIANE CHE MANIFESTANO PER DIFENDERE I PROPRI DIRITTI E LA PROPRIA LIBERTÀ”.

Componenti presenti in aula n. 16 su n.17.

E' assente giustificato il Consigliere Maria Angela Buttiglieri.

E' inoltre presente l'Assessore Esterno: Maurizio M. Tomio.

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Isotta A. Ventura per l'illustrazione dell'ordine del giorno in oggetto, allegata SUB B) al presente verbale.

Il Consigliere Christian Fornara propone un emendamento all'ordine del giorno. Seguono gli interventi di alcuni Consiglieri Comunali, come riportato su supporto audio e depositato agli atti, a norma dell'art.60, 3° comma del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

La seduta viene sospesa alle ore 21.40 per riprendere alle ore 21.45, per una breve riunione al fine di concordare un testo unitario.

Dopo la sospensione, il Consigliere Isotta A. Ventura dà lettura del testo emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'ordine del giorno presentato dal Gruppo Canegrate Insieme prot. n. 16963 del 12/10/2021, allegata SUB B) al presente verbale;

Visto il testo emendato, allegato SUB A) al presente verbale;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dello stesso;

Dato atto che la presente deliberazione costituisce mero atto di indirizzo e non necessita quindi del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli n.16, espressi per alzata di mano dai n.16 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di approvare l'ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare “Canegrate insieme”, avente ad oggetto : “Condanna della violenza contro le manifestanti e i manifestanti in Iran e solidarietà alle donne Iraniane che manifestano per difendere



i propri diritti e la propria libertà” nel testo che si allega al presente atto SUB A) quale parte integrante e sostanziale, con le modifiche apportate dal Consiglio Comunale di cui in premessa, con le modifiche apportate dal Consiglio Comunale di cui in premessa.

La seduta termina alle ore 21.50.

All.ti/ - SUB A) ordine del giorno emendato ed approvato
SUB B) ordine del giorno prot. 16963 del 12/10/2022.





Alegato alla deliberazione
C.C. n. 59 del 19/10/2022

P. 16963
del 12/10/2022

SOBA)

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

Condanna della violenza contro le manifestanti e i manifestanti in Iran e solidarietà alle donne iraniane che manifestano per difendere i propri diritti e la propria libertà

Il Consiglio Comunale del Comune di Canegrate

premesse che

Il 13 settembre, Mahsa Amini, 22 anni, è morta dopo essere stata arrestata a Teheran dalla polizia morale perché non indossava correttamente l'hijab, secondo le norme della Commissione per la Promozione della Virtù e la Repressione del Vizio;

Questo episodio ha fatto esplodere in varie zone dell'Iran la protesta delle donne, degli studenti, dei giovani, con manifestazioni che stanno continuando e che vengono repressi in modo brutale, con uccisioni, ferimenti, arresti;

Questo episodio fa seguito a decenni di negazioni dei diritti e della dignità delle donne, da parte del governo iraniano;

La repressione in atto in Iran colpisce anche attivisti e giornalisti.

considerato che

Il principio di non discriminazione, e in particolare di uguaglianza, rappresenta un cardine del diritto internazionale dei diritti umani. Tale principio è sancito nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e previsto in diversi trattati che l'Iran ha ratificato (in particolare la Carta delle Nazioni Unite e il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici);

Ai sensi dell'articolo 638 del codice penale islamico iraniano, qualsiasi atto ritenuto "offensivo" per la pubblica decenza è punito con la reclusione da dieci giorni a due mesi, o 74 frustate;

Da decenni le autorità iraniane impongono leggi e regolamenti sul velo obbligatorio che violano i diritti umani delle donne e la cui inosservanza comporta anche trattamenti o punizioni crudeli, disumane o degradanti come arresti e detenzioni arbitrarie.

preso atto che

Le donne iraniane non si sono arrese, nonostante la repressione violenta, e continuano a riempire le strade e le piazze coinvolgendo anche giovani e uomini al loro fianco, trasformando la protesta per le violenze subite in una denuncia del regime iraniano, anche con il fine di sensibilizzare l'opinione pubblica;

Le autorità iraniane non allentano la morsa della repressione e anzi moltiplicano gli attacchi contro i Paesi occidentali accusati di fomentare la rivolta.





esprime

Il sostegno e la massima solidarietà alle donne, alle studentesse, agli studenti e a tutto il popolo iraniano, condannando la sanguinosa repressione attuata dalle autorità iraniane contro le manifestazioni delle donne e di tutte le persone che stanno lottando per la libertà e la pari dignità.

appoggia

Le iniziative pubbliche pacifiche che in queste settimane, anche in Italia, stanno sostenendo la mobilitazione in corso in Iran.

invita il Sindaco

A sollecitare il Governo italiano affinché esprima una forte condanna di questi terribili fatti a danno di donne e di manifestanti pacifici e a prendere una netta posizione di condanna di tutti gli assassini politici compiuti oggi e nel passato dal regime iraniano;

A chiedere al nostro Governo di sollecitare la comunità internazionale affinché vengano adottati provvedimenti urgenti per fermare le repressioni e l'uccisione di giovani iraniane ed iraniani.

Isotta Ventura

Consigliera con delega alle pari opportunità





Allegato alla deliberazione
C.C. n. 59 del 19/10/2022

P. 16963
del 12/10/2022

SUB B)

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

Condanna della violenza contro le manifestanti e i manifestanti in Iran e solidarietà alle donne iraniane che manifestano per difendere i propri diritti e la propria libertà

Il Consiglio Comunale del Comune di Canegrate

premesse che

Il 13 settembre, Mahsa Amini, 22 anni, è morta dopo essere stata arrestata a Teheran dalla polizia morale perché non indossava correttamente l'hijab, secondo le norme della Commissione per la Promozione della Virtù e la Repressione del Vizio;

Questo episodio ha fatto esplodere in varie zone dell'Iran la protesta delle donne, degli studenti, dei giovani, con manifestazioni che stanno continuando e che vengono repressi in modo brutale, con uccisioni, ferimenti, arresti;

Questo episodio fa seguito a decenni di negazioni dei diritti e della dignità delle donne, da parte del governo iraniano;

La repressione in atto in Iran colpisce anche attiviste e giornalisti.

considerato che

Il principio di non discriminazione, e in particolare di uguaglianza tra uomini e donne, oltre a tutti gli altri generi, rappresenta un cardine del diritto internazionale dei diritti umani. Tale principio è sancito nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e previsto in diversi trattati che l'Iran ha ratificato (in particolare la Carta delle Nazioni Unite e il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici);

Ai sensi dell'articolo 638 del codice penale islamico iraniano, qualsiasi atto ritenuto "offensivo" per la pubblica decenza è punito con la reclusione da dieci giorni a due mesi, o 74 frustate;

Da decenni le autorità iraniane impongono leggi e regolamenti sul velo obbligatorio che violano i diritti umani delle donne e la cui inosservanza comporta anche trattamenti o punizioni crudeli, disumane o degradanti come arresti e detenzioni arbitrarie.

preso atto che

Le donne iraniane non si sono arrese, nonostante la repressione violenta, e hanno riempito le strade e le piazze coinvolgendo anche giovani e uomini al loro fianco, trasformando la protesta per le violenze subite in una denuncia del regime iraniano, anche con il fine di sensibilizzare l'opinione pubblica;

Le autorità iraniane non allentano la morsa della repressione e anzi moltiplicano gli attacchi contro i Paesi occidentali accusati di fomentare la rivolta.





esprime

Il sostegno e la massima solidarietà alle donne, alle studentesse, agli studenti e a tutto il popolo iraniano, condannando la sanguinosa repressione attuata dalle autorità iraniane contro le manifestazioni delle donne e di tutte le persone che stanno lottando per la libertà e la pari dignità.

appoggia

Le iniziative pubbliche pacifiche che in queste settimane, anche in Italia, stanno sostenendo la mobilitazione in corso in Iran.

invita il Sindaco

A sollecitare il Governo italiano affinché esprima una forte condanna di questi terribili fatti a danno di donne e di manifestanti pacifici e a prendere una netta posizione di condanna di tutti gli assassini politici compiuti oggi e nel passato dal regime iraniano;

A chiedere al nostro Governo di sollecitare la comunità internazionale affinché vengano adottati provvedimenti urgenti per fermare le repressioni e l'uccisione di giovani iraniane ed iraniani.

Isotta Ventura

Consigliera con delega alle pari opportunità



Letto, approvato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
F.to Matteo Modica

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 31 OTT. 2022 e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Li, **31 OTT. 2022**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr.ssa Teresa La Scala)

AUTENTICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, art.18, composta di n. 8 fogli.

Li, **31 OTT. 2022**



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Teresa La Scala)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "T. La Scala", written over a horizontal line.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è **DIVENTATO ESECUTIVO** in data _____ ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala